

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA, SETTORE CONCORSUALE 12/H1: SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ (IUS 18), INDETTA CON D.R. N. 1243 DEL 14 OTTOBRE 2014.

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 19 novembre 2014, alle ore 16.00, ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1243 del 14 ottobre 2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Laretta MAGANZANI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/18 - Università Cattolica di Milano – lauretta.maganzani@unicatt.it ;

PROF. VALERIO MAROTTA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di Pavia. – vmarotta@unipv.it ;

Prof. Emanuele STOLFI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/18, Università degli Studi di Siena – emanuelstolfi@hotmail.com / stolfi@unisi.it .

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Valerio MAROTTA, svolge le funzioni di segretario il Prof Emanuele STOLFI.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza (ovvero all'unanimità) dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

E. Stolfi
Chesel

V. Marotta

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- d) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il giorno 5 dicembre 2014.

V. ex.

B. Hoff
J. J. J.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Gloria VIARENGO e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al Servizio personale docente - Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna, per una riunione congiunta a Genova, presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza, alle ore 17 del giorno 27 novembre.

Il giorno 27 novembre 2014, alle ore 17.00, presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Genova ha avuto luogo la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione.

La Commissione, presa visione della domanda prodotta dalla dott.ssa Gloria VIARENGO, del *curriculum* e delle pubblicazioni allegate in conformità al bando, ha proceduto al relativo esame, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Gloria VIARENGO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

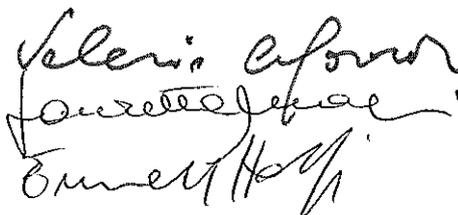
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Valerio MAROTTA

Prof.ssa Laretta MAGANZANI

Prof. Emanuele STOLFI



GENOVA, 27 NOVEMBRE 2014

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott.ssa Gloria VIARENGO

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata, dott.ssa Gloria VIARENGO, è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/H1 (SSD IUS/18).

Per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato – tutta pienamente congrua rispetto al settore scientifico disciplinare – si può osservare come essa presenti, soprattutto con riguardo all'ultimo decennio, buona continuità e varietà tematica, disponendosi attorno a vari filoni di ricerca, fra cui si segnala quello relativo alla ricostruzione di figure e opere della giurisprudenza romana. Spiccano, in questa prospettiva, le due monografie (*Studi su Erennio Modestino. Metodologie ed opere per l'insegnamento del diritto* e *Studi su Erennio Modestino. Profili biografici*), in cui la dott.ssa VIARENGO dimostra piena padronanza delle fonti e della letteratura, originalità interpretativa e apprezzabile attitudine alla contestualizzazione dei problemi tecnici entro più ricchi scenari della scienza giuridica di età severiana, e in genere della storia culturale del tempo. Tutte caratteristiche sostanzialmente confermate nella produzione “minore” della candidata, in cui emergono anche contributi tratti da interventi tenuti in convegni e volumi collettanei, a dimostrazione della sua incisiva presenza nel dibattito storiografico interno al proprio settore disciplinare.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il profilo della candidata appare decisamente buono. Difatti l'attività di insegnamento (sia frontale, sia integrativa) è stata ricca e prolungata. Spicca, soprattutto, lo svolgimento, per numerosi anni accademici, di interi insegnamenti, di cui la dott.ssa Gloria VIARENGO è stata affidataria presso la sede di Imperia dell'Università di Genova.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, si può segnalare la partecipazione della candidata a numerosi progetti di ricerca PRIN.

Complessivamente sul candidato, sulle sue qualità didattiche e sulle sue competenze scientifiche si può esprimere, alla luce del *curriculum* e dei titoli presentati nella domanda, un giudizio pienamente positivo.

E. Hogg. V. Alf. J. J. J.